



COMUNE DI DOLO

Provincia di Venezia

IL SINDACO

Sede 30031, via B. Cairolì n. 39 Tel. 041.5121911 Fax 041.410665 Internet www.comune.dolo.ve.it
e-mail urp@comune.dolo.ve.it e-mail certificata protocollo.comune.dolo.ve@pecveneto.it
Codice Fiscale 82001910270 Partita I.V.A. 00655760270

Riferimento: Settore II Finanziario - Servizio Patrimonio
Tel. 041 5121919-924 e-mail patrimonio@comune.dolo.ve.it

PROT. N. 10814

Dolo, 16.05.2011

Al Consigliere Capogruppo della Lista "Il ponte del Dolo"
Sig. Giorgio Gei
Viale della Resistenza, 19
30031 Dolo (VE)



E p.c. All'Ufficio Segreteria Generale
SEDE

OGGETTO: risposta a interrogazione del consigliere Giorgio Gei – parcheggi a pagamento.

In risposta alla Sua interrogazione prot. 10194 del 09/05/2011, priva di oggetto, ma di sicuro riferimento alla delibera di Giunta Comunale n. 223 del 4/11/2010 rubricata "Individuazione aree di sosta a pagamento e approvazione linee guida per la regolamentazione delle stesse", viste le precedenti deliberazioni di Giunta Comunale n. 186 del 10/07/2007, n. 91 del 01/04/2008 e n. 97 del 29/04/2010, si rappresentano di seguito le ragioni da cui muovono, nel merito, le decisioni di questa Amministrazione.

Nel corso del corrente esercizio veniva a scadere il contratto stipulato con la Ditta AIPA S.p.A., aggiudicataria dell'appalto del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento fin dalla loro istituzione.

Con la citata delibera n. 223/2010 sono state approvate le linee guida - tariffarie e tecniche - per il nuovo affidamento in concessione del servizio in parola, aggiudicato nel mese di marzo, come noto, alla Ditta ABACO S.p.A. di Padova. Della predetta delibera, alla cui lettura si fa rinvio per quanto non possa essere chiarito ulteriormente, giova riportare un passaggio tratto dalla premessa: "la regolamentazione della sosta è strettamente funzionale all'efficace sviluppo della viabilità e della mobilità urbana, essendo diretta alla tutela di profili sociali, ambientali ed economici connessi alla circolazione stradale; occorre pertanto ricercare soluzioni ottimali finalizzate, da un lato, all'efficacia e all'economicità della gestione e, dall'altro, al soddisfacimento delle istanze raccolte sul territorio, espressione delle peculiarità e dei bisogni locali".

Nel periodo di attivazione del servizio con il precedente gestore si sono potute verificare funzionalità ed efficacia delle aree di sosta, tendenti a favorire la rotazione dei veicoli in prossimità del centro del Paese; nel contempo si è constatato come anche altre aree contermini alle precedenti, con distanza dal centro inferiore a 500 mt., presentassero analoga potenzialità. L'Amministrazione si è così indirizzata verso la costituzione di stalli a pagamento in parcheggi "liberi" a nord delle "pagode" della pescheria, spazi utilizzati per lo più per soste medio/lunghe da utenti per la stragrande maggioranza non residenti nel Comune. La decisione è stata assunta tenendo conto altresì di ricorrenti difficoltà connesse alla viabilità e di alcune situazioni di degrado riscontrate dalla Polizia Locale:

- all'ingresso Nord dell'Ospedale edificato dall'Amministrazione ULSS 13 ad esclusivo uso dei propri dipendenti e fornitori, diventato nel tempo anche passaggio ciclo/pedonale per utenti, visitatori e quant'altri debbano "attraversare" l'area ospedaliera;
- per la sosta "selvaggia" di mezzi diversi dalle autovetture, in prevalenza nei giorni da venerdì pomeriggio alle prime ore di lunedì.

Va detto che è stata salvaguardata l'esistenza di aree di sosta libera, senza dispositivi di controllo, nelle immediate vicinanze dell'istituenda area di sosta a pagamento; sono stati infatti regolamentati con apposita segnaletica orizzontale a strisce bianche, ma lasciati liberi, gli stalli insistenti sulla rimanente parte di Piazza Mercato, che comprende aree tuttora non rientranti nella piena titolarità

del Comune di Dolo. Trattasi di aree di fatto destinate ad uso pubblico, totalmente in carico all'amministrazione per la manutenzione, per le quali risulta però carente il titolo formale di appartenenza al patrimonio/demanio comunale. Analoga è la situazione di Via Guolo, realizzata a seguito dell'attuazione del piano di lottizzazione Dolo 2000, mai perfezionato con la cessione delle aree urbanizzate, con riferimento alle quali questo Ente si è sempre comportato come l'effettivo proprietario, accollandosi tutti gli oneri connessi alle spese di gestione e manutenzione, ragione per cui è già stata avviata la procedura di usucapione.

E' di tutta evidenza che le aree sulle quali il Comune di Dolo non può vantare la piena titolarità, seppure caratterizzate da un uso pubblico generalizzato e continuato e per quanto assoggettate alla cura dell'amministrazione, non presentano i requisiti formali necessari per poter costituire oggetto di concessione a terzi, pertanto sulle stesse non è possibile prevedere la costituzione di stalli di sosta a pagamento.

Quanto all'ultimo capoverso dell'interrogazione, si fa rinvio alla delibera di Giunta n. 97 del 29/04/2010 con cui, valutata l'utilità di migliorare le condizioni di viabilità lungo Via Arino, ad allora regolamentata mediante divieto di sosta su ambo i lati, si è deciso l'allungamento della pista ciclabile Arino/Dolo fino al Tribunale e la costituzione di stalli a strisce blu sul lato opposto, garantendo condizioni di sicurezza sia per la circolazione stradale sia per i ciclisti.

Infine, si assicura che eventuali ricorsi e contenziosi, qualora proposti, saranno valutati sempre con la dovuta ocularità per la migliore tutela degli interessi dell'Ente.

Distinti saluti.

IL SINDACO
dot. Ass. *Marcantonio* *Gottardo*

